

ABBONAMENTI: Per l'Italia: all'anno L. 30; al semestre L. 20; al trimestre L. 10; al mese L. 5. Una copia arretrata Cent. 30. Per l'estero: all'anno L. 60; al semestre L. 40; al trimestre L. 20; al mese L. 10. Per il ristabilimento di abbonamenti: all'Ufficio di Redazione in Via S. Maria, 40, p. 1. Ufficio d'Amministrazione in Via S. Maria, 40, p. 2. Ufficio di Redazione: dalle 11-12 e dalle 2-3. Ufficio di Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

INSEZIONATE: Per linea alta un mili, larga una col. 1. avvisi commerciali-industriali Cent. 50, mortuari e comunicati L. 7. finanziari L. 7.50. - Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcate il doppio. - Notizie nel corpo del giornale, con consenso della Redazione, L. 2 la riga, corpo 8. - Postscripti di matricola L. 2.50. - Pagamenti anticipati - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi.

Telefoni: Interurbano 300 - Amministrazione 158

POLA - Sabato 16 luglio 1921

Conto corrente con la posta - Anno XII - N. 170

Le dichiarazioni odierne al Senato dell'onorevole Bonomi

Il segretario dei Fasci Passella ricevuto dal Presidente dei Ministri

(Per telegrafo all'Avione)
ROMA, 15. - Il presidente dei ministri on. Bonomi, esporsi domani al Senato le dichiarazioni che egli intende di fare lunedì per la riapertura della Camera.
Egli tratterà anche sulla questione per la pacificazione intendendo portare il Paese verso una via di pace.
Oggi l'on. Bonomi ha ricevuto in udienza il segretario politico dei Fasci italiani di combattimento sig. Umberto Passella col quale si è discusso l'ordine di giorno. Il colloquio sta in relazione con le trattative di pacificazione che si dovranno iniziare per far cessare i sistemi violenti di lotta che da qualche tempo infestano spaventosamente specie fra socialisti e fascisti.

compromessa la sua permanenza in Italia per il malumore suscitato dai suoi contatti colla politica interna italiana, ricorresse al potente aiuto dei dirigenti di quel gruppo, facendo balenare loro dinanzi la prospettiva di grandi concessioni di petrolio nel Caucaso. Svelavamo a sua volta il giuoco della missione, né fu potuto negare la giustizia delle nostre contestazioni in proposito alle affermazioni di organo interessate.
Oggi evidentemente si torna a sperare. Ed è per noi l'occasione di riaffermare il nostro punto di vista. Lungi dall'insistere demagogicamente contro legittimi interessi e aspirazioni di produttori benemeriti del progresso industriale italiano, torniamo a mettere in guardia gli industriali e i loro portavoce contro frodi e colpevoli illusioni. Sappiano che il ministro Della Torretta, profondo conoscitore delle cose russe, si rende perfettamente conto della natura della possibilità e anche dei pericoli delle attuali trattative e del carattere speciale, semi-comitale e dirompente quasi di ipotesi sul futuro di ogni accordo con la Russia; e d'altra parte della necessità di non lasciarsi precedere al momento opportuno da arditi e excecivi più abili di noi.

La crisi dei cantieri

ROMA, 15. - Uno dei fenomeni più preoccupanti che la crisi economica porta con sé è quello della disoccupazione che si presenta. Questa disoccupazione, che si manifesta con diversi aspetti, colpisce in maggiore o minor misura le varie e molteplici forme della attività industriale. E poiché questa piaga della disoccupazione è anche in Italia tale - abbiamo ormai circa mezzo milione di operai sul lastrico od il male va allargandosi con progressione allarmante - il nuovo Ministero giustamente ritiene debba essere fra i suoi primi doveri quello di pensare seriamente a provvedere per curare il grave malanno.

Ma perciò confidiamo anche che egli vorrà portare nelle questioni, oltre che la sua speciale competenza, un nuovo spirito di dignità e di fermezza che renda impossibili le tristi figure e le ibride situazioni che hanno finora caratterizzato le trattative da parte nostra e permettono tuttora la permanenza in Italia d'una singolare missione russa il cui carattere pratico e commerciale non è affatto dimostrato quello politico (e nel peggiore senso della parola, nei riguardi della politica interna italiana) non è affatto escluso, come dimostrano anche recenti e fattispecie episodi di agitazione e di violenze provocate da parte di elementi comunisti nostrani.

La crisi si è abbattuta anche sui cantieri navali; ed il Ministro dell'Industria on. Belotti, nell'intento di risolverla, ha convocato nel suo gabinetto i rappresentanti dei principali cantieri navali, della Società di navigazione e dei più importanti armatori. Si è tentato di esaminare la situazione che si è venuta creando alle maestranze adibite ai cantieri navali per la parziale sospensione dei lavori in corso, in conseguenza dell'avvenuta scadenza al 30 giugno u. s. dei termini del decreto De Nava - dopo che la quinta commissione parlamentare aveva respinto il progetto di legge Alessio - che, come è noto, accordava notevoli facilitazioni di carattere fiscale finanziario nei riguardi dei proscassi da carico costruiti in Italia ed entrati a far parte della Marina mercantile italiana entro il 30 giugno.

L'Italia non abbandona Saso

ROMA, 15. - Pare che le incertezze durante finora siano state superate e che il pericolo dell'abbandono dell'isola di Saso, sia scomparso. Una nota milanese ha avuto la parola dal ministro della Marina la sistemazione della piaga insensata che sta a sud dell'isola di fronte alla baia di Valona, e che mediante questi lavori diverrà un sicuro rifugio per il nostro naviglio sottile. I lavori sono già in corso.
A Saso, dove esiste un impianto radio-telegrafico, staziona ora un caccia della marina Marina. Per comprendere l'importanza di questa base basta considerare che essa domina l'entrata a Valona e che da Brindisi i nostri caccia possono giungerevi in 4 ore di navigazione. La parte superiore dell'isola dominante tutto il mare circostante è destinata ad essere munita di artiglieria.

Il principe Hiro-hito ricevuto in Vaticano

ROMA, 15. - Oggi nel pomeriggio il principe ereditario del Giappone partendo dal Quirinale si è recato in Vaticano per essere ricevuto dal pontefice accompagnato dallo zio Principe Kan e dal suo aiutante e dai componenti il seguito tutto. Il principe è stato ricevuto solennemente con gli onori dovuti al suo grado e introdotto nello studio privato del Pontefice. Si è trattenuto con lui a colloquio un quarto d'ora quindi gli ha presentata la facciata di S. Pietro.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Dimostrazioni in Albania

VALLONIA, 15. - In tutta l'Albania meridionale sono tenuti dei comizi di propaganda per la mancata definizione della questione dei confini. Ad Argirocastro a Dabruno a Coriza a Fieri a Prendev e a Santiparanta numerosi oratori hanno reclamato per l'Albania i confini assegnati a Londra nel 1913. Stanno ad aspettare del ritorno di Vukobri e i comizi si sono tenuti nella sala del consiglio dove ha avuto luogo lo scambio di onorificenze. La papa ne ha cinque quattordici.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

I rapporti con la Russia

ROMA, 15. - Coll'assunzione della Consulta del marchese Della Torretta, che è uno dei nostri migliori conoscitori delle cose russe, si ripropone il problema dei nostri rapporti colla Russia.
In una parte della stampa si nota la tendenza ad affrettare coi voti e con gli incitamenti una soluzione concreta delle trattative rimaste in sospeso - in seguito a vicende in cui la Consulta non ha fatto una grande figura - negli ultimi tempi del ministro Sforza.

Un ricevimento a Napoli offerto dai giapponesi

NAPOLI, 15. - Oggi a bordo della nave giapponese «Vashina» ha avuto luogo un ricevimento offerto alle autorità e alle notabilità cittadine dal vice-ammiraglio Oguri e dagli ufficiali giapponesi. I marinai giapponesi hanno eseguito parate di lotta e caratteristiche danze. Durante il ricevimento è seguito sempre fra ufficiali giapponesi e italiani il più alto spirito di cameratismo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Un ricevimento a Napoli offerto dai giapponesi

NAPOLI, 15. - Oggi a bordo della nave giapponese «Vashina» ha avuto luogo un ricevimento offerto alle autorità e alle notabilità cittadine dal vice-ammiraglio Oguri e dagli ufficiali giapponesi. I marinai giapponesi hanno eseguito parate di lotta e caratteristiche danze. Durante il ricevimento è seguito sempre fra ufficiali giapponesi e italiani il più alto spirito di cameratismo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Un ricevimento a Napoli offerto dai giapponesi

NAPOLI, 15. - Oggi a bordo della nave giapponese «Vashina» ha avuto luogo un ricevimento offerto alle autorità e alle notabilità cittadine dal vice-ammiraglio Oguri e dagli ufficiali giapponesi. I marinai giapponesi hanno eseguito parate di lotta e caratteristiche danze. Durante il ricevimento è seguito sempre fra ufficiali giapponesi e italiani il più alto spirito di cameratismo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Una dimostrazione contro il Consolato di Sebenico

SEBENICO, 13. - Vi serivo questa corrispondenza sotto l'impressione dei nuovi fatti successi qui martedì sera 12 corc. Questo console cav. Koeco che tanto bene ha fatto a Sebenico durante la sua permanenza tanto da guadagnarsi la più alta fiducia e simpatia di tutti gli italiani di Sebenico che mai lo potranno dimenticare, ha offerto in occasione del suo trasferimento un banchetto a cui parteciparono oltre che diversi ufficiali dell'Esercito e della Marina, i pochi italiani rimasti qui con signore e signorine.
Verso le 21 nel mentre il pranzo trascorrevano tra la più sobbia cordialità dei presenti, una gazzarra di coraci inscenò una dimostrazione ostile al consolato e agli invitati tentarono di dare l'assalto alla casa del Consolato. Questi ripetuti tentativi furono però sempre respinti dalla forza pubblica accorsa.
Il banchetto dopo questo grave incidente continuò. Verso la mezzanotte ebbe termine questa piccola festa intima e famigliare e gli invitati si apprestarono a ricasare accompagnati dagli ufficiali. Giunta la comitiva nelle adiacenze del monumento a Tomaseo, fu presa da una fitta sassaiola dalla croataglia ma scostata dietro i muri delle case. Echeggiarono poi alcuni firi di rivoltella tirati dai croati contro il gruppo d'italiani.
Gli ufficiali, dattisi premura per mettere in salvo le signore e signorine che accompagnavano a casa, ritornarono sul loro passi per ricasare a loro volta. Giunti però al punto di prima si rinnovò la sassaiola e si ripeterono i colpi di rivoltella. Un ufficiale della Marina fu ferito non gravemente al viso da una pallottola. Maggiori guai furono scongiurati per il senso dei signori ufficiali, che ad onta del pericolo seppero mantenere il sangue freddo limitandosi a pacificare gli animi.
Il giorno dopo come al solito tutte le autorità locali delegarono propri rappresentanti che si recarono dal console a presentarlo le scuse per gli incidenti avvenuti.
Da Spalato è giunto per una inchiesta il governatore Desnica. Sottile e organizzatore di queste continue dimostrazioni è il Commissario del comune detto Rajevic. Dimenticavo di dirvi che durante la dimostrazione sotto il consolato questi scavezzalcol gridavano a squarciagola oltre ad altre insolenze: che dopo lo sgombero della terza zona, i croati occuparono Zara.

Le accoglienze dell'ambasciatore degli S. U. a Parigi

PARIGI, 15. - Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti M. Harrick, è arrivato oggi a Parigi. Questo diplomatico è presentato come un gran de amico del francese. Il «Matin» non esita a intitolare la notizia del suo arrivo con le parole: «Oggi Parigi sarà doppiamente in festa». Questa doppia festa è dovuta ad un lato all'anniversario della presa della Bastiglia e dall'altro all'arrivo del diplomatico che i francesi vogliono ingraziarsi. Un ricevimento grandioso era stato preparato per riceverlo. Vi assisteva una grande folla di persone. Il presidente del Consiglio Briand era andato alla stazione.
Il Presidente della Repubblica si era fatto rappresentare come il marchese Fok. Inoltre vi erano numerose personalità politiche, rappresentanti di associazioni di combattenti il presidente del Consiglio municipale, il Prefetto ecc. Quando giunse il treno alla stazione scoppio un fragoroso applauso.
Il Briand mosse incontro all'ambasciatore e gli disse: La Sua nomina a Parigi è simbolica: essa dimostra la forza dei legami che uniscono la Francia con gli Stati Uniti. Quelli di Briand abbracciò l'americano. Una discreta folla fuori della stazione fece all'ambasciatore una grande ovazione.

Lenin in viaggio per Londra

BERNA, 15. - Secondo un telegramma da Revat alla «Vossische Zeitung», Lenin sarebbe giunto a Revat in viaggio per Londra.

Il Times contro Lloyd George e Curzon

LONDRA, 15. - L'attacco del «Times» contro Lloyd George, e Lord Curzon, per il fatto che i loro nomi sono stati posti innanzi come possibili delegati alla conferenza per la sistemazione degli armamenti e per la sistemazione del Pacifico e dell'Estremo Oriente, continua ad essere discusso con vivacità dalla stampa londinese. Chi sostiene che il «Times» ha fatto male a screditare con parole così aspre l'opera passata di Lloyd George e del suo ministro degli Esteri, e, naturalmente, ciò anche un sostiene precisamente il contrario e afferma che i due uomini di Stato, e specialmente Curzon, il quale deve essersi accorto in questi giorni non essere eccessivamente amato dai suoi concittadini, hanno fatto un ottimo affare.
Lloyd George abitato agli attacchi dei giornalisti è rimasto indifferente. Quanto a Lord Curzon, si sa che il personale del «Foreign Office» incaricato di ricevere i giornalisti, ha avuto l'ordine di non avere più contatti con i redattori del «Times» e del «Daily Mail», cioè della stampa di Lord Northcliffe. Tale misura ha dato ai giornali colpiti, l'occasione di tornare alla carica e di ripetere a Lord Curzon la loro antipatia. Il «Times» ha pubblicato un articolo, nel quale, dopo aver ribadito le accuse di incapacità formulate contro il ministro degli Esteri e denunciati i suoi sistemi, aggiunge che il Curzon non ha trovato il modo di vedere le cose come le vedono gli altri.

Il ribasso della valuta jugoslava

AGABRIA, 15. - A gran stento la corona jugoslava era riuscita a raggiungere a Zurigo la quotazione di 450 centesimi di franco svizzero; quando proprio nel giorno in cui fu votato lo statuto provvisorio improvvisamente a 3.901 il fatto provocò meraviglia in tutti, costorazione e irritazione negli organi del Governo e perfino una tacita e maliziosa gioia nei croati d'opposizione. Oggi ancora questo avvenimento è l'oggetto di svariati commenti. Gli avversari del Governo Panserbo pretendono che la valuta ribasserà ancora perché i grandi banchieri della Jugoslavia sono per lo più all'opposizione. I governativi si sforzano invece di spiegare che si tratta di una ripercussione delle grandi speculazioni bancarie internazionali. Anzi qualche organo della stampa ufficiale spinse il suo zelo al punto da asserire che la bassa quotazione della corona jugoslava era fino a certo punto benefica, poiché ha predica che il mercato fosse inondato di merce estera e favoriva l'industria nazionale. Chi comprende invece le pulsioni della crisi, sa benissimo che il ribasso della valuta ha una sola grande causa: le lotte interne tra croati e serbi che lo statuto ha piuttosto acuito, che assopito: l'attentato al Reggente Alessandro; le bande nella Macedonia, nel Montenegro, nell'Erzegovina; il nuovo prestito di due milioni di corone in una parola il disordine delle finanze e dello Stato.

Il Times contro Lloyd George e Curzon

LONDRA, 15. - L'attacco del «Times» contro Lloyd George, e Lord Curzon, per il fatto che i loro nomi sono stati posti innanzi come possibili delegati alla conferenza per la sistemazione degli armamenti e per la sistemazione del Pacifico e dell'Estremo Oriente, continua ad essere discusso con vivacità dalla stampa londinese. Chi sostiene che il «Times» ha fatto male a screditare con parole così aspre l'opera passata di Lloyd George e del suo ministro degli Esteri, e, naturalmente, ciò anche un sostiene precisamente il contrario e afferma che i due uomini di Stato, e specialmente Curzon, il quale deve essersi accorto in questi giorni non essere eccessivamente amato dai suoi concittadini, hanno fatto un ottimo affare.
Lloyd George abitato agli attacchi dei giornalisti è rimasto indifferente. Quanto a Lord Curzon, si sa che il personale del «Foreign Office» incaricato di ricevere i giornalisti, ha avuto l'ordine di non avere più contatti con i redattori del «Times» e del «Daily Mail», cioè della stampa di Lord Northcliffe. Tale misura ha dato ai giornali colpiti, l'occasione di tornare alla carica e di ripetere a Lord Curzon la loro antipatia. Il «Times» ha pubblicato un articolo, nel quale, dopo aver ribadito le accuse di incapacità formulate contro il ministro degli Esteri e denunciati i suoi sistemi, aggiunge che il Curzon non ha trovato il modo di vedere le cose come le vedono gli altri.

Ufficiali tedeschi e l'esercito turco

BERLINO, 15. - Un'informazione dell'agenzia Wolff dice che da fonte greca sono state diffuse notizie secondo le quali nell'esercito kemalista si troverebbero ufficiali tedeschi ed i turchi cercherebbero di arruolare ufficiali tedeschi per il loro esercito. Nei circoli ufficiali queste notizie risultano completamente sprovviste di fondamento.

Il nuovo ministero albanese

DURAZZO, 15. - Ilas Vrioni, incaricato della reggenza di formare il nuovo ministero, ha ottenuto l'approvazione della seguente lista: Ilas Vrioni, presidenza; Sulman del Vino, interior; Pandell Vangjeli, esteri; Zuri, finanze; Cacinbari, giustizia; Sala Mustaf, guerra; Soler Peç, istruzione; Medf Franskeri, lavori pubblici e agricoltura.

Il prefetto di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 15. - L'ex Valy di A'dai ministro dell'Interno è stato nominato prefetto di Costantinopoli.

Il processo di Lipsia

BERLINO, 15. Alla seduta di ieri del processo di Lipsia per l'affondamento della «Landoey Castle» vi fu uno scambio di frasi vivaci fra il procuratore di Stato e la difesa. Quest'ultima aveva citato numerosi testi tedeschi perché deponessero sul trattamento fatto dagli equipaggi tedeschi agli inglesi. Il procuratore di Stato si oppose alla audizione di questi testi e alla fine la difesa vi rinunciò. Il primo ufficiale della nave inglese dice essere impossibile che prigionieri tedeschi abbiano tenuto su navi ospedali inglesi l'uniforme «skiri». I soldati sono stati presi a bordo delle navi ospedali per l'esecuzione di lavori, ma sempre si ebbe cura di controllare il loro completo disarmo. Il perito tedesco Teper ed il vice-ammiraglio Trotha ex capo dello stato maggiore della flotta d'alto mare erano liberi d'ogni responsabilità perché coperti dagli ordini dei loro superiori.

Ucciso e bruciato da falsi carabinieri

PALESTRO, 15. - Il giovane operaio, Giovanni Barone, da Aaltavilla, venne ucciso o forse ucciso e bruciato da falsi carabinieri a seguirlo. L'assenza prolungata del preoccupò quelli di casa che chiesero conto al maresciallo dei carabinieri di Altavilla del loro loro congiungimento e seppero che nessun ordine di chiamata o di arresto egli aveva dato.
Stimano alcuni concittadini scoprivano il cadavere di un giovane dagli abiti bruciacati e che presentava numerose ferite ed ustioni sul corpo. C'era il sangue e poco di fuoco. L'ucciso così barbaramente, è stato identificato col povero Barone.

La flotta di stato francese in liquidazione

PARIGI, 15. La Francia ha deciso di liquidare la flotta di Stato formata durante la guerra e di vendere le trecento navi che la compongono. Le spese dello stato per questa flotta, acquisto e perdite di esercizio, sommano a 2 miliardi. Il valore attuale delle navi sarebbe calcolato in 300 milioni, ma i giornali calcolano che non si può sperare di trarre dalla flotta in acciaio più di 180 milioni e da 13 a 20 milioni dalla flotta in legno. La Francia ha fatto costruire in America, durante la guerra, 105 navi in legno che costarono 60 milioni. Ma secondo il capitano Guenet che riuscì a condurre una in Francia esse non potrebbero navigare.

Una conferenza tra il generale Harrington e Mustafa Kemal

LONDRA, 14. - I giornali ricevono da Costantinopoli che un colloquio avrà probabilmente luogo a Ismidt o a Ineboli tra il generale Harrington o Mustafa Kemal, il capo nazionale istintivo atteggiamento avrebbe espresso il desiderio di entrare in cooperazione col comandante delle forze alleate a Costantinopoli.
Secondo gli stessi giornali il «Foreign Office» avrebbe indirizzato alla consulta al Quai d'Orsay una nota esponendo le condizioni precise sulle quali sono stati impegnati i colloqui relativi alla conferenza progettata tra il generale Harrington o Mustafa Kemal sollecitando i loro suggerimenti sulla politica che si deve ormai adottare ad Angora.
Nihad Rechad Bey delegato di Angora, è arrivato ieri sera a Londra.

Il ritorno della missione interalleata dall'Alta Slesia

VARSAVIA, 15. - E' ritornata la missione militare interalleata della quale faceva parte il maggiore italiano Stabile restato a controllare, la chiusura della frontiera polacca con l'Alta Slesia.

Un ricevimento a Napoli offerto dai giapponesi

NAPOLI, 15. - Oggi a bordo della nave giapponese «Vashina» ha avuto luogo un ricevimento offerto alle autorità e alle notabilità cittadine dal vice-ammiraglio Oguri e dagli ufficiali giapponesi. I marinai giapponesi hanno eseguito parate di lotta e caratteristiche danze. Durante il ricevimento è seguito sempre fra ufficiali giapponesi e italiani il più alto spirito di cameratismo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Il congresso delle Camere di Commercio a Bologna continua

BOLOGNA, 15. - Il congresso delle Camere di commercio ha stamane continuato i suoi lavori. Si è anzitutto discussa la questione dell'avvocazione da parte dello stato dei profitti di guerra sulla quale ha riferito il segretario generale dott. Gucci. E' stato approvato un memoriale presentato in proposito al governo il comm. Bruho ha quindi illustrato alcune proposte presentate dalla Camera di commercio di Napoli per il riordinamento dei servizi marittimi alla Marina mercantile ed infine il comm. Oberti ha svolto ampiamente un progetto per le costruzioni navali e per l'esercizio della navigazione. Le conclusioni del prefatore sono state approvate. Da ultimo il prof. Bertolini ha trattato la questione della conversione della valuta a Zara. Chiusi i lavori. On. Cassin ha salutata la nome dei convenuti e rappresentanti di Bologna ringraziando per le cordiali accoglienze.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

Una smentita della Reuter

LONDRA, 14. - L'agenzia Reuter smentisce le voci corse secondo le quali il principe di Galles visiterebbe la Spagna nel mese di agosto prossimo.

CRONACA CITTADINA

L'eterno problema dell'acqua

A chi percorra la bassa Isola nei mesi di luglio e agosto, nei quali le piogge scarseggiano, verrà fatto di incontrare, ad ora ed ora delle contadine che rambocchiano dietro a un samovale con le elastiche brenne varie a prender acqua chissà dove; oppure si abbattono in qualche carro, tirato pigramente dai buoi che l'avvia verso qualche lontano lago, così chiamano nel Parentino degli stinchi che si raccolgono l'acqua piovana.

Ma se la siccità continua, anche i famulanti laghi s'asciugano, ed allora incomincia un vero tormento per le misere popolazioni.

Il sole dardegna fieramente la roccia, lo smasere; s'arrovengono: le messi intrisciscono; manca l'acqua, la buona e la cattiva, e allora è gloriozofar far ore di cammino per trovare un po' del prezioso liquido.

Il fenomeno si presenta nella sua forma più esasperante nel territorio di Parenzo e nella Polesana; non vogliamo dir per questo che anche la conca di Pisino ne vada esente. Nel territorio di Parenzo ci soffermiamo qui perché recentemente abbiamo avuto agio di percorrerlo, la popolazione rurale soffre talmente per la siccità che l'acqua diventa il tema di tutti i discorsi e i «vaggi», giacché è stata la parola, intrapresi per andare a cercarla rubano ai vicini contadini il giornale di lavoro. Ma i contadini si posseggono animali e recipienti adatti si può avere magari con fatica impropria almeno qualche ettogrammo di acqua torbida, e succede in molti casi che manchino e gli uni e gli altri e allora bisogna chiedere in carità qualche litro del liquido prezioso a chi ha potuto andare a prenderlo lontano lontano. Abbiamo detto prezioso tanto per indicare la rarità in quanto alla qualità poi bisognerebbe interrogare i contadini dell'agro polesano e parentino. L'acqua piena di impurità deve essere a volte chiarificata con della soda e quando a prima vista sembra limpida, a osservar bene si vedono nuotare a occhio nudo de' sottilissimi filamenti vegetali, della fibrille ecc. ecc.

Alle corte, il lago è generale e le recriminazioni non conoscono più limiti: infatti, i campi soffrono terribilmente, gli animali deperiscono, si perde un tempo prezioso per andare a prender l'acqua lontano lontano. Dunque s'evadano grida di vera disperazione e di aspra censura a chi è tardi in provvedere.

Veramente il problema dell'acqua nella zona istriana che convien chiamare della siccità è allo studio da anni. Creliamo che si siano fatti dei progetti creliamo che si siano formate un tempo delle commissioni, ma le popolazioni rurali non videro mai il frutto di tutti quei lavori preparatori. Essi ripetono con amarezza che l'acqua c'è, che i cosiddetti parlamentari ne hanno constatata la presenza ma che chi può — il signor — non s'impaccia della faccenda e quindi il flagello continua a ripetersi ogni anno.

Un provvedimento s'impone sollecito e radicale. L'Austria per queste terre fece il meno che poté — e si aveva ben donde — essa cessava che questi paesi le erano nemici. Quantunque povera l'Isola era diventata per l'Australia, ma progredivano a fare il possibile questo marittimo aveva fatto il suo dovere, ma non si passò l'espressione austriaca; per questo poco lo importava. Ma ora bisogna assolutamente mostrarci coi fatti le chiacchiere di bonanni non contano proprio nulla — che la dominazione italiana segnò veramente il principio di una era migliore per questi paesi, non nei riguardi dell'economia rurale.

Siccome la soluzione radicale del problema dell'acqua nell'Istria bassa, trasformata nelle acque in una regione fertillissima e l'aumentata ricchezza compenserebbe, ad usura, la spesa che i necessari lavori richiederebbero.

La sanità della nostra acqua potabile. Fu istituito presso gli Stabilimenti comunali un servizio per l'esame batteriologico dell'acqua delle fonti che alimentano la nostra città. L'incarico di dirigere questo importante servizio fu dato al primario dottor Giambattista Giori, il quale, nei primi esami che diedero un risultato soddisfacente, si accorse che le colonie di germi furono trovate in numero esiguo e non fu osservata nessuna presenza di germi patogeni sospetti. Questo interessatissimo servizio, che per la nostra necessità continuerà a funzionare regolarmente nell'interesse e a tutela dell'igiene pubblica.

La popolazione apprenderà con piacere che l'acqua che beve è immune da ogni pericolo.

La festa alla scuola «Antia Garibaldi»

In occasione della chiusura dell'anno scolastico nella scuola cittadina femm. «Antia Garibaldi», la sottile direzione, ordinò una celebrazione che nei suoi differenti aspetti ben esprime l'importanza della scuola e la volontà delle maestre.

Attivazione del servizio postale con la Jugoslavia e Bulgaria. La Camera di commercio dell'Istria ha comunicato che è stata disposta con l'Amministrazione di Roma la stipulazione di un contratto di servizio postale con la Jugoslavia e la Bulgaria. In attesa che sia reso possibile lo scambio diretto fra Lubiana, i pacchi da e per tali Stati sono attualmente avviati via per l'ufficio di scambio di Postoffice ferroviaria.

La commemorazione dantesca di oggi

Questa mane dunque per cura dell'Unione Magistrate Istriana seguirà ad ore 10 la celebrazione del centenario dantesco al nostro Politeama Ciscutti.

La gita per Zara

Durante la notte pervenne alla «S. N. Pietas Julia» un telegramma dal governo marittimo che concede alla stessa il proscritto Roma (ex Graf. Wurmbau) con il quale s'intende una gita molto probabilmente la gita per Zara, partito il proscritto da Pola alla mezzanotte di sabato. P. In ogni modo sarà cura della «S. N. Pietas Julia» di far affiggere durante la giornata sugli albi degli arrisconi per avvertire se la gita avrà luogo o meno.

La posa del primo palo della conduttura idroelettrica Trieste-Pola

Un poco alla volta si vanno realizzando i vari progetti che per il progresso economico della provincia e della città nostra sono stati studiati subito dopo la retenzione. Da principio si trattava di sole idee giudicate da molti pessimisti come irraggiungibili. Gli uomini che si misero con amore allo studio di questi progetti non si scoraggiarono e animati dall'appoggio che andava loro conferendo le Autorità, proseguirono con costanza il loro lavoro certo che, avevano fede in sé stessi e nella loro opera queste persone che conosciute tutti i loro sforzi verso un solo fine, verso una unica meta: portare la città ad un'altezza capace di dare a vivere a tutta la popolazione.

Quando sorse l'idea di costruire una linea idroelettrica Trieste-Pola vi fu chi disse che si poteva tentare di tradurre in realtà. Noi ci trovammo però oggi in faccia alla realtà di fronte ad un avvenimento che i cittadini tutti hanno l'obbligo di salutare con orgoglio e con gioia: l'inizio dei lavori per la costruzione della conduttura idroelettrica. Questo primo passo fatto con fermezza ci deve incoraggiare, deve spingere a realizzare tutti gli altri progetti ancora insoluti, che formano il programma di ricostruzione della provincia e di risurrezione economica della nostra città. Questo è l'augurio che noi nel dare la cronaca della solennità sentiamo di esprimere convinti che l'ardore di tutti avrà un benessere immancabile.

CORTE D'ASSISE

Ucciso durante il sonno con due colpi di fucile

Sul banco degli accusati siede Martino Soldatic di Giorio, d'anni 38, contadino da Villa Dodich di Orsera accusato del crimine di omicidio.

Profesò il dibattimento il cons. di Tribunale Quartapelle, il cons. di Tribunale Dr. Riosa e l'auditor Dr. Angelini. Sostiene l'accusa il primo procuratore del Re cav. Dr. Stelfi. Difendeva l'avv. Dr. Dalla Zona.

La giuria risulta composta dai seguenti signori: Romano Depiera, Enrico Vittori, Domenico Zorani, Giuseppe Castellani, Matteo Isera, Giorgio Ruzzer, Benedetto Riosa, Giuseppe Diviachi, Conte Ettore Marcevoli, Antonio Sbernebich, Romano Baldini ed Antonio Furlani il quale ultimo funge da giurato supplente.

Dr. Angelini dà lettura dell'atto d'accusa.

Il fatto

La sera del 23 agosto 1919 i fratelli Dodich Martino e Gregorio da Villa Dodich in quel di Orsera, dopo aver cenato in famiglia, si recarono come di solito a dormire in un loro tugurio, vicino alla casa e qualche tempo dopo vi si recò pure il loro padre Giovanni.

Verso le 10 quest'ultimo ed il figlio Gregorio furono svegliati dalla detonazione di due colpi di fucile e subito udirono il Martino gridare: «Alto mi hanno ucciso!» Balzarono istinto in piedi recandosi al posto dove egli giaceva e quivi lo trovarono gravemente ferito.

All'alarme accorse molta gente del villaggio e coll'aiuto di alcuni villici il ferito fu trasportato in casa dove poco circa mezz'ora cessò di vivere.

Come risulta dall'esame necroscopico egli era stato colpito due volte con due colpi di fucile, delle quali l'una lo aveva ferito non gravemente al collo e l'altra in pieno petto, sicché n'ebbe lesa il polmone destro e l'emorragia seguitava fu la causa della lui morte.

Le indagini eseguite da principio non portarono ad alcun risultato positivo. I sospetti erano diretti contro Dodich Anna, cognata dell'interfetto, cioè moglie di lui fratello, ritenuto morto in guerra, e ciò per motivo che essa avendo avuto con lui relazioni illecite sperava di venire da lui a suo tempo sposata. Invece verso appreso che egli intendeva di unirsi in matrimonio con un'altra donna e per talo fatto era irritato contro di lei e aveva espresso anche delle minacce. Con la Dodich furono sospettati pure i di lei fratelli, se nonché i sospetti non ebbero conferma.

S. E. il generale Rotta del Genio Navale, il nuovo Comandante del R. Arsenal, il colonello Barbelli del Genio Navale, il Commissario Civile del R. Arsenal, il Commissario straordinario del Comune cav. Amelotti, il Comm. degli Stabili, il presidente del Cantiere Navale Scoglio Olivi, il cav. Pretis, presidente degli Stabilimenti comunali, il direttore Ing. Manzi, tutti i direttori delle Banche locali, altri molti funzionari, nonché il Consiglio d'amministrazione della Società Elettrica Istriana al completo.

Nei pressi della Villa Stipich, in via Sissano, si svolse la solennità d'inaugurazione del primo palo della linea idroelettrica Trieste-Pola, ieri doporonzio alle ore 3. Il sole era cocente e se non fosse stato questo e se si fosse scagliati i serventi esprimevano anche un caldo sgarbato, ma era palpabile la eccitata attesa che avrebbe sicuramente intervenuta per assistere all'avvenimento e per incoraggiare colla sua presenza gli iniziatori dell'opera a continuare senza tregua nel lavoro tanto benefico. Vediamo sulla linea molti altri pali pronti per essere innalzati. Questi pali costruiti nel R. Arsenal sono di un'altezza media di 18 metri. Questa grande conduttura, opera importantissima, si inizia col collocamento del primo palo sarà compiuta alla più lunga entro il 1922. Dopo assunte più precise informazioni presso persone competenti ritengono sull'argomento più diffusamente per l'incanto alla popolazione le grandiosità di questi lavori e sui vantaggi che la provincia ne ritrarrà ad opera compiuta.

Il presidente della Società Elettrica Istriana, cav. Amelotti, disse brevemente parole di incoraggiamento, ringraziando specialmente la R. Marina che col suo costante appoggio rese possibile l'effettuazione dell'opera.

Salutò tutti i presenti citando le benemerite delle persone che più si dedicarono al lavoro. Ma ha seguito il Commissario del Comune cav. Amelotti che a nome della città salutò gli iniziatori alla R. Marina per il suo concorso benefico.

Le elezioni del Fascio di Combattimento

Oggi dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19 si svolgono nelle sale della Torricella le elezioni per la nomina della nuova Commissione esecutiva.

Le liste di votazione comprendono i nomi di 1 presidente, 14 direttori e 2 sindaci e si possono esprimere anche le schede sociali. Diritto di voto hanno tutti i soci e le sore.

Finita la votazione alle ore 21 si procederà allo spoglio e subito dopo in assemblea generale si proclameranno i nomi dei nuovi eletti. Si fa presente che ogni elettore può recitare alcuni nomi dalla lista presentata dal comitato elettorale, sostituendosi con degli altri.

La sera critica il teste Raico Antonio ritornava da Pisino a Marassi quando giunse a Villa Dodich nel pressi della casa della famiglia Dodich intese due tiri di fucile: si volse e vide un individuo scavalcare il muro che dà nella corte del Dodich, saltare sulla strada e correre nella direzione di esso Raico. Questo allora subito si nascose e così poté inosservato vedere quell'individuo che è stato Soldatic. Era quindi troppo evidente evidente che i due colpi di fucile, che come poi si rilevò avevano ferito a morte il Dodich Martino, erano stati sparati dal Soldatic.

Un tanto viene sostenuto con tutta sicurezza dal teste Raico ad ora che l'accusato lo neghi e sostiene di esser ritornato dal pascolo col fratello Pietro giungendo in villa proprio quando la gente si era radunata dinanzi al tugurio dei Dodich e parlava dell'assassinio.

Vi sono poi ancora altre circostanze che concorrono a dimostrare la colpa del Soldatic e cioè la confessione ampia da lui fatta a certo Pietro Poropat. Il Poropat addì 16 aprile 1920 ne fece dettagliato racconto al R. C. di Parenzo, ma ora egli tenta di ritrattare asserendo di aver in modo assai velleoso, di aver fatto in modo di non ricordare le circostanze del fatto, e di non intendendo che si tratta di narrazione di cose in lui inventate. Risulta però inoltre in processo che quando il teste Giovanni Cechich chiese per incarico dei carabinieri faceva dei rilievi per stabilire — come appunto si sospettava — la eventuale responsabilità, del Soldatic e aveva all'epoca incaricato l'or defunto Stefano Medak di interrogare il Soldatic, allo scopo di avere da lui qualche dichiarazione compromettente, il Soldatic confessò al Medak di avere sparato con il fucile pochi giorni prima.

Per questi fatti più tardi il Soldatic, essendo gravemente indiziato quale autore dell'omicidio venne arrestato.

Continua l'esame dei testi. Per oggi sono attese le arringhe e la sentenza.

CAMERA DEL LAVORO ITALIANA

Occhio ai mali passati. La Camera del Lavoro Italiana ci manda:

Alcuni proprietari barbieri tentano di venire meno rispetto del concordato concesso nella ultima agitazione. Il nostro dovere è quello di tutelare in ogni modo gli interessi dei nostri organizzati. Non si pensi di far apparire soltanto come un pezzo di carta di nessun valore il concordato con questa Camera del lavoro.

Non intendiamo coprire il passato col portarlo in oblio. La Camera del Lavoro deve tenero della collaborazione di classe. Oggi di tanto che la nostra base è al di sopra e al di sotto del partito e che la nostra azione si svolge nel partito e che la nostra azione si svolge nel partito e che la nostra azione si svolge nel partito.

Errata-corrige. Il nome del patriota parentino sponso del movimento Giuseppe Caracciolo non è Giuseppe Caracciolo, come venne erroneamente stampato. Dal resto è un nome che tutta la nostra Italia conosce.

Le furie di un detenuto

Da qualche tempo è espulso delle locali carceri di via dei Motiri il pregiudicato Vuizza Gio. che aveva abilitato a fruttificare che ultimamente commise i nostri lettori ricordati e così assieme con altri due detenuti. Allora il Vuizza non spiacere il salto dal muro di cinta delle carceri e riprese la frattura di una gamba e poté così uscire a braccia nude e appredita di ogni occasione per far baccano, gridare, e tentare in ogni guisa di evadere. Per riuscire nel suo intento gli aderenti si feroce puzza e così si spaccò quanto al capitano sotto mano, a far vedere ai guardiani e diverse altre stronzate che non si possono raccontare. Tutto ciò naturalmente per essere trasportato all'ospedale e di lì a evadere come già fece un'altra volta.

Il Vuizza ieri ritornò alla carica, ma il direttore delle carceri ricorse ad un stratagemma. L'aveva precisamente venire il carro di soccorso che appena giunto servì a far entrare il Vuizza in modo da impedire l'accesso nella stessa ai guardiani e continuare così nel baccano assordante che continuava da ora. Quando vide dalla finestra il carro di soccorso apparse la cella, si accigliò e gli furono addosso e gli applicarono il cerchio di forza. Anche questi servì pochissimo poiché il Vuizza con forti strappi riuscì a liberarsi da questo e sfondata la porta della cella si portò nel corridoio inventando contro i guardiani.

Il direttore allora si rivolse al Comando militare e Vuizza venne finalmente rinchiuso in una cella di sicurezza.

Il Vuizza è calato in questi paesi da Mostar ed è specialista in truffe all'americana che commise innumerevoli a danno degli emigranti triestini. Sembra inoltre che egli sia fuggito dalla Jugoslavia per venire in Italia e che sia anche infiltrato dall'autorità giudiziaria di Mostar.

Essendo ricercato dal Tribunale Provinciale di Trieste per altri reati verrà scortato alle carceri di quella città, da dove esce l'anno scorso.

Arre-è e vaniane, Emanuele Fencanero di Antonio, d'anni 25 da Taranto, perché crasi insinuato sotto falso nome e perché privo di mezzi venne tratto in arresto.

Il teste Antonio d'anni addosso da Torricella delinque, perché senza mezzi e senza documenti venne pure arrestato.

Amalia R. d'anni 18 da Rovigno ora a Pola venne arrestata l'ultima notte per prostituzione clandestina. Giudicata non grave condanna venne condannata a 4 giorni d'arresto.

Adunanze, congressi e feste

Società operaia polesa. La direzione invita i soci e le sore d'intervenire al congresso generale ordinario che avrà luogo domani domenica 16 m. c. dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 17 nella sala sociale, col seguente ordine del giorno:

1. Elezione del presidente; di 2 vice-presidenti; di 1 cassiere; di un segretario; di 1 ragioniere; di 5 direttori; di 3 direttori; di 12 consiglieri; di 4 consiglieri; di 6 revisori; e 2 revisori.

IV Congresso Generale Ordinario del F. Gio. Gron.

Martedì 19 corr. alle ore 20.30 il «Fascio C. Gron» terrà nella sua sede sociale il IV Congresso Generale Ordinario. Non risultando legale nella prima convocazione il numero dei soci, verrà tenuto in seconda convocazione alle 21 con qualunque numero d'intervenuti. L'ordine del giorno verrà pubblicato martedì.

Società dei proprietari di stabili. La solita direzione della domenica prossima e sospesa avrà luogo invece lunedì alle ore 5 pom.

Legg. studentesca italiana. Tutti i soci e sore che desiderano prendere parte alla gita che si farà a Valbandon lunedì 18 m. c., sono invitati a passare nella sede domani, domenica 16, dalle ore 10 alle 13,30 per prendere gli accordi. Tassa d'iscrizione L. 3.

Federazione nazionale Legionari Fiumani. Il segretario della sezione della F. Naz. Legionari Fiumani invita tutti i legionari a partecipare alla commemorazione dantesca che si terrà questa mane al Politeama Ciscutti alle ore 10.

Posta di redazione. — Un amico del ricevitore. Uno per molti e Alcuni profughi dai mali disoccupati, che er inviarono dei reclami sono invitati a passare nella nostra Redazione dalle ore 20 alle 21.

Società del Casinò Commerciale - Pola

Domenica, 17 corrente, si terrà il XXIV Congresso generale ordinario della Società, alle ore 10, nella sede sociale, col seguente ordine del giorno:

- 1.) Comunicazioni della presidenza.
- 2.) Relazione virtuale della presidenza.
- 3.) Approvazioni del bilancio.
- 4.) Approvazioni dello Statuto;
- 5.) Nomina della direzione.
- 6.) Eventuali.

Il progetto dello statuto e il bilancio sono a disposizione dei soci nei locali sociali da mercoledì 13 a sabato 16 corr.

I soci sono invitati a formare un comitato elettorale per la nomina della nuova direzione. Pola, 10 luglio 1921. Il segretario: Prof. PIAN

CEROTTO BERTELLI
CONTRO REUMATISMI
Trent'anni di successo!

COMUNICATI

LV DIA STARCHI
Reg. **ANDREA NASI**
spusi
Pola, 16 luglio 1921.

CAROLI CERO
NARCISO ILLUSIG
oggi sposi
Po'a, 16 luglio 1921.

EMILIA RAUBER
SANTO PILATO
partecipano il loro matrimonio
Pola, 16 luglio 1921.

Si rammenta a tutti gli invitati che il matrimonio stabilito presso la Camera del Lavoro Italiana avrà luogo questa sera alle 21.
La C. d. L. I.

Associazione Nazionale Endocrologici di Guerra

Di ritorno da Roma, ove andai, inviato dalla Vostra fiducia, vi comunico che da oggi in poi a tutte le ore d'ufficio dalle 9-12 e dalle 3-6 in via Garibaldi 9 il piano per tutte quelle informazioni che vi saranno necessarie.

Il Presidente
AGIDE SALLUSTIO

Alta Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro Italiana

Ritornato stanotte da Roma, letto il comunicato indirizzato al segretario della Cooperativa «Stella d'Italia» signor Basilio Nino vi comunico, che per le stesse finalità ed allo stesso scopo; oggi mattina presenterò regolare denuncia alla P. del R. contro il giornale che scrisse tali articoli, concedendogli ampia facoltà di prova, e ciò senza interessarsi dello sviluppo della Camera del Lavoro Italiana.

Per quanto riguarda il funzionamento e le basi amministrative della Cooperativa le potrà apprendere dal nostro stato depositato presso il notaio Dr. Stanich fin dal maggio u. s.

Il Presidente:
AGIDE SALLUSTIO

Il Segretario:
NINO RACOLIN

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

ASSICURAZIONI

contro i pericoli dell'...

ERNA
Follimento curato SENZA OPERAZIONE coll'Apparato protettivo

MAZERON
Specialista ERNANO
Diplomato Regia Università di Torino
Insiguito di oltre 500 all'anni di benemerente TOPINO, via XX Settembre, 26 (fond. nel 1890) e al passaggio del suo collaboratore ALFREDO MICCOLI 200, giovedì 21 luglio 1921, alle ore 10, presso l'Albergo SALLUSTIO, venerdì 22: Hotel Adriatico, sabato 23 e domenica 24 telegli all'HOTEL MIRABAI.

APPISIO

Si invitano tutti i cittadini perlinenti a questa comune, dimoranti in altri Comuni, di voler, entro il 22 corr., inviare allo scrivente lo stato di famiglia da rilasciarsi dal Comune o dall'ufficio parrocchiale di residenza, acciocché possa accertarsi la cittadinanza italiana in base al trattato di pace di S. Germano.

Dal Municipio di Bogliuno
Il Commissario straordinario
FERRANDA FRANCESCO

L'Istria nell'ultimo secolo

(vedi numero del 21 giugno)

Ma il sentimento nazionale non venne mai meno negli Istriani. Se la fortuna delle armi non aveva arreso all'Italia nell'ultima sua guerra contro lo straniero, essa doveva arrendersi quando che fosse, in un non lontano avvenire. L'Italia non era ancora completa, l'aveva detto lo stesso suo re, e non poteva rimanere incompleta per sempre. La prepotenza nemica non poteva violare a lungo quei limiti che la natura le aveva segnati. S'arrivava pertanto come tutti gli altri irredenti, s'arrivava con pazienza e col coraggio mantenendo sempre viva la fiaccola dell'italianità minacciata dal governo e dagli slavi e, quando potevano, facendo vedere all'oppressore, che, ad onta delle sue vittoriose armi, l'offesa e delle proclamate delusioni, essi non erano affatto sbandati: anzi attendevano con sincera fiducia il dì della riscossa.

Alcuni anni più tardi si ricostituiva il comitato dell'Italia Irredenta e Garibaldi scriveva al generale Avezzana, presidente dello stesso: «Io ricordo l'improvvisa e gloriosa tua figura... che tanta fiducia ispirava ai nostri militi e tanto coraggio tribuisti alla vittoria. A te, ad Imbriani ed ai proli iniziatori dell'Italia Irredenta un bacio dall'anima e un augurio di stringerti la destra su nuovi campi di liberazione».

L'anno 1873 si spegneva la preziosa esistenza di Vittorio Emanuele III, del re galantuomo, che aveva consacrato tutte le sue forze alla formazione dell'Italia una e grande. Le nostre terre, che sempre piene d'entusiasmo per lui, l'avevano considerato anche loro re, ricorrendo in più incontri omaggio e devozione allo straniero di Vienna, ne furono profondamente addolorate. La Provincia dell'Istria usciva luttuosa a tutto e commentava con rammarico la grave perdita.

Fu sequestrata. Da tutta la Venezia Giulia partirono telegrammi patriottici alla volta di Roma e numerose deputazioni rappresentavano le nostre città alle solenni funerali. Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno, Pola, Dignano, Albano fecero deporre corone sulla tomba del re. Giuseppe Garibaldi, commosso dai tanti dinostri strazianti d'affetto scriveva così agli irredenti: «Il grido patriottico di Trieste e Trento deve trovare un'eco in tutti i cuori italiani; ed il fido dell'Austria, non migliore del Turco, deve finalmente infrangersi dal collo dei nostri fratelli».

Quattro anni più tardi cessava di vivere anche Giuseppe Garibaldi, che fino a poco prima aveva ripetuto agli irredenti la promessa di venirli a liberare: «Sarò con voi in quest'ultima guerra contro l'austriaco, se non potrà camminare, verrò in vettura, mi farò legare sul cavallo». Anche questa volta, come già il precedente, il governo austriaco sopprime ogni pubblica manifestazione di lutto, sequestrando i giornali che annunciavano la morte dell'eroe, ma non può impedire che gli Istriani danno sfogo al loro dolore nella forma adottata per la morte di Vittorio Emanuele.

L'anno 1882 fu pure l'anno della vendetta dell'Austria, che nella stessa città di Trieste faceva erigere il patibolo, da cui doveva pender uno dei figli suoi più nobili: Guglielmo Oberdan. Giovane pieno di sacro entusiasmo, era certo che il suo sacrificio avrebbe scatenato in Italia l'odio contro l'Austria e santificato il diritto delle nostre terre di riunirsi alla madre patria. «Guglielmo Oberdan — scrive il Carducci — ti getta la sua vita e ti dice: Eccevi il pegno: l'Istria è dell'Italia. Rispondiamo: Guglielmo Oberdan, noi accettiamo: alla vita alla morte. Riprendemmo Roma al Papa, riprenderemo Trieste all'imperatore. A questo imperatore degl'impeccati...».

Porto il sacrificio d'Oberdan e il grido suo lanciato all'Italia non raccolsero il frutto atteso. Nel regno sereno bensì gravi tumulti, l'eroe fu commemorato in Parlamento, ma il governo che allora aveva provato la delusione della Tunisia, preoccupato di mantenere la pace e sotto la continua minaccia d'un'invasione austriaca, aveva ormai frenato il trattato della triplice alleanza e perciò cercò di reprimere l'agitazione.

La triplice alleanza suggellava per allora un tempo a danno degli irredenti, l'Austria, fatta più sicura continuò imperturbata l'opera sennazionale delle nostre provincie. I proli della terra irredenta, scivola ormai la speranza di una prossima liberazione, ma sicuri che una volta essa doveva avvenire, risolsero ogni cura a mantenere vivo il sentimento nazionale e ad opporsi in ogni guisa ai vari nemici dell'italianità.

L'anno 1886 sorgeva nel Trentino l'idea di associare quanti avessero intelletto di patria e di congiungere gli sforzi al santo scopo; d'istituire scuole italiane, mantener viva la coscienza della italianità, oppure un baluardo agli elementi avversari, affinché non invadessero i campi della cultura italiana.

L'idea parve una rivelazione. Essa fu accolta con entusiastico plauso, si diffuse con la rapidità del baleno, venne accolta fino a noi e non tardò a generare quella grande e benefica associazione che si chiamava «Pro Patria».

Si formarono diversi gruppi in tutte le provincie italiane irredente e l'Istria ne contò ben dieci uno dei quali anche qui a Pola.

scuole e delle biblioteche. Non fu d'uopo ricordarlo l'entusiasmo nostro per quest'associazione, che raggiungeva il delirio specialmentemente nei fioriti veglioni che città e borgate tenevano ogni anno ad incremento del fondo sociale. Gli introiti dei canoni, dei balli, delle feste e le generose immemorabili elargizioni che giornalmente venivano fatte alla Lega Nazionale erano l'indizio più eloquente della forza volontà in cui gli irredenti intendevano di tener sempre desto il fido della nazione, minato continuamente dall'intransigenza politica e dalla prepotenza slava.

Infatti le lotte nazionali e politiche nelle nostre regioni furono continue e violentissime. I preti e i maestri slavi nella campagna furono gli strumenti inviati dal governo a sobbilire i contadini contro l'elemento indigeno. L'anno 1898 un vescovo slavo fanatico, salito con insulto di Trieste a reggere quella diocesi, ordinò funzioni e prediche slave, nella parrocchia di S. Giacomo nella stessa città di Trieste. Il malcontento si ripercuoteva anche nell'Istria, in quella parte della provincia nostra che dipende da quel vescovo. I Bulesi deliberarono di astenersi da tutte le funzioni religiose durante la sagra di S. Servolo se viene a presenziare il vescovo Sterk. La presidenza della Società politica istriana dirige al presidente dei ministri austriaci un memoriale contro gli abusi del clero slavo in Istria.

Anche il vescovo di Veglia, altro croato fanatico, dà lezioni di politica slava ai suoi preti, che mandati poi ad insegnare la religione anche nelle scuole elementari italiane delle isole pretendono di farla apprendere nel loro idioma. A tale innovazione, letate i nostri diritti, protestano i cittadini nei consigli comunali e i deputati nella Dieta e nel Parlamento.

Anche il pergamino è fatto servire a scopi irrispettabili contro la nostra nazione. E' da noi che si fa propaganda per le scuole dei santi Cirillo e Metodio, propaganda che ha per base il discredito della scuola italiana. I preti slavi si rifiutano più volte di porre nomi italiani ai bambini portati al fonte battesimale, i preti slavi in certi nostri luoghi si rifiutano di recitare le esequie ai defunti in lingua latina, i preti slavi sono quelli che stornano ad arte bellissimi nomi italiani con l'aggiunta desolante di «senza di su» per le rubriche dei libri battesimali, onde cancellare anche da questo aspetto l'antica impronta della nostra provincia.

Questo molto in breve riguardo alla politica austro-croato-slovena nel campo ecclesiastico.

Dot. LEONE VOLPIS.

SPORT

Una squadra ciclistica dell'U. S. P. al convegno di Cervignano

Questa mane partirono alla volta di Cervignano i ciclisti della sezione ciclistica dell'U. S. P. Poiese, per concorrere alla grande riunione ciclo-motociclistica indetta dal Moto Club Trieste e patrocinata dall'Assoc. Pietro Zorutti di Cervignano, che si terrà domani 17 corr. a Cervignano.

La squadra sportiva composta dai ciclisti: Bonatta Mario, Scoda Antonio, De Castro Domenico, Durio Vittorio, Rossini Antonio, Petronio Mario, Basa Ettore e Sculini Luigi concorrerà al Gran premio per la società numerosa per quella con più di 5 partecipanti e per la Società più distante delle due Venezia.

Sono in pallo ricchissimi doni, notati tra i quali la Gran Coppa degli Industriali di Cervignano e quella degli esercenti.

Saranno premiati tutti i vespisti e la società con fanfara più numerosa. La balda schiera di ciclisti sarà accompagnata da alcuni volentosi motociclisti che concorreranno pure alla corsa motociclistica del chilometro lanciato.

Alla corsa ciclistica del chilometro lanciato prenderanno il via pure alcuni corridori della squadra, tra i quali Mario Petronio il vincitore del chilometro tenutosi sul viale di Slana il giorno 26 m. s. Auguriamo belle affermazioni ai baldi e coraggiosi atleti!

DALLA REGIONE

DA VISINADA

La fine dell'anno scolastico. — Visinada 14. Fino al 9 di questo mese si tennero le lezioni nelle scuole elementari, dal 9 al 15 gli scolari venivano classificati, e nel giorno 15 si chiudevano le scuole, senza che nessuno se ne accorga.

In tempi andati alla chiusura delle scuole si dava una certa solennità, si teneva una festa. Gli scolari col loro insegnante convenivano nell'aula comune o nell'aula magliana dove s'addobbava una fontana, con piante e fiori.

I rappresentanti del comune e i membri del consiglio scolastico avevano il loro posto d'onore. Il podestà e il direttore delle scuole tenevano appropriati discorsi di circostanza.

Venivano esposti al pubblico, fra la commozone dei genitori quadretti di disegno, piccoli saggi di pittura, lavori pazienti di ricamo e oggetti eseguiti dagli scolari.

I ragazzi migliori recitavano delle poesie. Si distribuivano i diplomi d'onore per i più mossi con distinzione e con lode. Si gustava della buona musica. Tutti si dipartivano soddisfatti.

Le autorità dovrebbero approfittare della chiusura dell'anno scolastico, per esortare i discepoli a scarsi nobili di rispetto ed amore

sempre verso la Patria, il Sovrano, a vivere da buoni, integri, operosi cittadini, utili e se stessi ed alla collettività, pronti a difendere contro qualsiasi oltraggio il proprio Paese, anche col sangue, col supremo sacrificio della propria vita.

Tali lezioni tenute in momenti decisivi, per quei giovanotti che dovrebbero essere istruito meglio ed avvisati ad un mestiere, farebbero un dolce ed impetuoso ricordo, nei loro cuori, farebbero loro un'ottima impressione, e così non ci avrebbero forse a verificare il fatto che degli italiani accenti, — per fortuna pochi — con vantaggio dei nemici, rinnegano la propria Patria, per correre dietro a chimere irrealizzabili ed a sogni utopistici e da pazzi.

DA PISINO

Pisino, 14. — Il comitato abbellimento cittadino lancia il seguente Appello: Il sottoscritto Comitato, nel breve tempo di sua attività e coi modesti mezzi di cui finora poté disporre, iniziò un'opera di civiltà e di civiltà, dando un'aspetto decente al cimitero già tanto negletto.

Ma quanto resta ancora da farsi e quel che i cittadini devono sapere, quanto rilevante, è il debito finora contratto, non pur sulla fiducia, ma sulla cortezza che i vivi, ricordandosi dei loro estinti, vorranno apprezzare l'opera svolta dal Comitato e con generose obbligazioni di fido, ed al secondo i mezzi per fare fronte agli impegni e per proseguire l'opera bene avviata. La pietà ed urge, e ci sprona la civiltà: il cimitero è la città dei nostri cari, il campo santo dove riposano. Saremmo dimentichi del dovere di amore che a loro ci stringe? Allora ci spinga almeno l'orgoglio della civiltà onde ci vantiamo, perché il cimitero ne è l'indice più evidente.

Ci appelliamo quindi a tutti i ritardatari che non hanno versato il contributo promesso, e a tutti coloro che sentono l'amore alla città natale e al suo decoro. Le offerte vengono ricevute dal cassiere del Comitato, signor Pasquale Tivich, il quale, al caso si riserva di mandare per le Famiglie persone di fiducia per facilitare la non del versamento.

Cittadini, accoggetele come messi di coloro che piangono estinti.

PARENZO

I prezzi dei vini. — Parenzo, 14. - All'ingrosso a lire 1,50, 1,60 e 1,80 a seconda della gradazione, Negli spacci a L. 2,20 e a L. 2,40; nelle trattorie e nelle osterie a L. 3 litro. Il ribasso è evidente.

DA PORTOFOROSE

Notiziario. — Portorose 14. - Se anche l'affluenza di forestieri a Portorose non è ancora al livello dell'anteguerra possiamo pur essere contenti della frequentazione della nostra stazione climatica e balneare, perché anche quest'anno abbiamo, inquanto al numero dei forestieri la più alta frequenza di qualsiasi altra spiaggia della Venezia Giulia.

Domenica 10 luglio ebbe luogo con un concorso di oltre 10.000 persone le regate a vela e nel grande parco del Casinò Municipale ebbe luogo una festa di beneficenza, la quale superò tutte le aspettative. Piacque specialmente la parodia d'un circo equestre, al quale presero parte molti signori e signore di Trieste nonché ospiti di Portorose. Oltre a parecchi cavalli privati furono messi gentilmente a disposizione anche 8 cavalli della scuola d'equitazione di Trieste, che ha, durante la stagione una filial a Portorose. I grandi festeggiamenti che dovevano aver luogo in onore dei partecipanti alla Conferenza internazionale vennero prorogati per settembre, quando cioè si inizieranno i lavori della stessa.

La grande novità del giorno è l'inaugurazione della prima linea d'idrovoltanti tra Trieste e Portorose, servizio che verrà inaugurato già domenica prossima. Durante il mese d'agosto verranno intrapresi giornalmente dei voli regolari da Portorose per Brioni e ritorno. E' questa la prima linea d'aviazione che avremo nella Venezia Giulia.

DA VILLANOVA

Villanova di Parenzo, 13. — La siccità è qui terribile: non piove da un mese e i poveri campagnoli che non hanno la fortuna di possedere una cisterna si sentono andar per acqua fino alla lontana Val di Torre, con immenso dispendio di tempo e di fatica. S'afferra qui che nella località di Dolina l'acqua sorgeva si trova a poco più d'una decina di metri di profondità. Bisognerebbe che il Governo o la Provincia desse mano ai lavori di trivellazione per vedere effettivamente.

TEATRO E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA. — «Sganapino ufficiale per mezz'ora» ottiene un nuovo successo e forse sballicare dalle risa il numero pubblico che assiste alla rappresentazione e che fu largo d'applausi all'indirizzo del signor Monzini.

Molto bene il varietà con Onofri, la Amelia, la de Grassi, la Fioriani, e gli altri.

Una calunnia fotografica con media brillantissima del Carpi.

Cine ORFEO. — Oggi nuovo programma. Cine Garibaldi. Oggi va allo schermo il grandioso capolavoro drammatico di Alessandro Dumas in 5 lunghi atti: «Il conte Hermann» Interpreti principate Dolly Morgan.

Cine Ideal (vale Carrara). «Fra il Cuore e il dovere». Inoltre la film patriottica: «S. M. Il re in Sardegna».

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice L'azione De Berti & C. - Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione



IMPOTENZA

Sessuale, Debolezza virile, Defficiente sviluppo genitale

Cura scientifica esterna, effetto rapido, certo, permanente!

Rigenera, riativa, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e ritorza l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci e dannose all'organismo stesso

Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione

UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurostenia genitale, spermatorrea, perdite ed altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita

Viveite, Schiarimenti, Corrispondenze ed Opuscoli gratis direttamente a:

MILANO -- Dr. A. Z. PARKER C.o -- Via Passarella 3

Grandi Magazzini Confezioni

IGNAZIO STEINER SUCC.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

rende noto al P. T. Pubblico che fino a nuove disposizioni viene venduta tutta la merce esistente in tutti i reparti con un

RIBASSO

= 20% =

RIBASSO

sui prezzi marcati sulla merce già ridotta. - La vendita di favore è soltanto per i consumatori esclusi i rivenditori

TEATRO "ALHAMBRA"

Sabato, 16 luglio 1921 (dalle ore 18)

La compagnia comica per spettacoli a sezioni con la maschera bolognese SGANAPINO interpretata dal noto attore NINO MONZINI, darà:

UNA CALUNNIA FOTOGRAFICA

Commedia brillantissima di C. CARPI

Precederà l'applaudito programma di varietà

Strordinario "SUCCESSO" **ONOFRI** "SUCCESSO" Strordinario

Comico

Debutto **GENTILI I** Cantante

Successo **AMELIA** La piccola DONNARUMMA

ESTER Genetica

RINGRAZIAMENTO

LA sottoscritta ringrazia commossa tutto quello buono e gentile persone che vollero rendere l'ultima tributo affetto a loro indimenticabile:

MARCELLO

via dell'Inno dei Fiori che accompagnandone la cara salma all'ultima dimora.

Famiglia **BUFFIGNONI**

Indirizzi raccomandati

Lavoratorio Ortopedico

ADONE VIANELLO
Trieste - Via Coronio 13 1 piano
Fabbricazione e vendita di Cinti Ernizi - Ventriere - Calze elastiche - Raddrizzatori - Busti - Reggipetto ecc.
Vendita all'ingrosso ed al minuto di Artil:oli Sanitari e Chirurgici
NB. Si eseguono sollecite spedizioni per la provincia.

FUMATORI!

La carta da sigarette **«ALTESSE»** verrà portata il N. 300 che trovasi in tutti gli spacci tabacco, chimicamente analizzata fu trovata la migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela o provatela cent. 25 il libretto. **«ALTESSE»**

Ciudete ovunque il migliore Burro marca **«Leone»** che viene venduto nei migliori negozi, delicatezza saporita, salumeria ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18

Tel. 248 - Al rivenditori prezzi bassissimi

Pistoria e Pasticceria PIETRO GRASSI

VIA SISSANO, 1 - Telefono 283
Pane fresco due volte al giorno, pane bianco di lusso e pane di Milano - Biscio assortimento caramelle, dolci, liquori in bottiglie e sciroppi. Assomoni ordinations di torte e dolci per Ban-chetti e nozze.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
- D'AFFITTARE** bella stanza ammobiliata, via E. F. di Savoia 7 II p. 19815A
- AFITTASI** camera da letto, salotto e bagno informazioni via Ardit 15 19821A
- CEDESI** in cambio quartiere di camera cucina, impianto gas con camera e cucina, oppure camerino e cucina con decoranza del primo agosto. Indirizzo all'Azione 19838A
- AFITTASI** stanza ammobiliata per signora solo, via Gastropola 4 II p. 19811A
- AFITTASI** stanza ammobiliata in villa, via P. d'Annunzio 49. 19833A
- AFITTASI** stanza ammobiliata presso signora sola, via Sissano 37. 19834A
- D'AFFITTARE** camera bene ammobiliata, ingresso libero, via Epulo 4 19836A
- AFITTASI** stanza ammobiliata, via Flaminia 2 I p. destra. 19837A
- D'AFFITTARE** 2 stanze ammobiliata presso famiglia per bene. Indirizzo all'Azione. 19838A

OFFERTE DI LAVORO

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)
- CERCASI** garzone apprendista calzolaio. Rivolgersi prontamente via Medolino 25 Umberto Bialato. 19822C
- CERCASI** brava ragazza per famiglia. Informazioni Drogheria Gellitich. 19829C
- CERCASI** ragazza di servizio che sappia cucinare, via Zaro 5. 19839C
- CERCASI** ragazzetta per attendere bambino. Via Arena 30 negozio. 19839C
- DONNA** servizio condizioni vantaggiose cerco. Rivolgersi via Cesare Battisti 90. 19839C
- CERCASI** ragazzo robusto per magazzino. Rivolgersi Riva VIII. Em. 1 (Semenich) 19810C

RICERCA DI LAVORO

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)
- STUDENTE** assolto liceale prepara esami, mi-ti richieste, offerte Azione sub «Accademico» 19807D
- GIOVANE** ammogliato conoscenza italiano, tedesco, contabilità commerciale corrispondenza e dattilografia adatterebbero qualsiasi impiego o lavoro. Indirizzo all'Azione. 19819D
- DEFERISI** cassiera, oppure venditrice. Lasciare indirizzo all'Azione. 19830D

VENDETE

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
- VENDESI** buonissima armenta, fieno, paglia, bovani ed altro. Indirizzo al Giornale. 19810E
- L'ARBITRO** a mano sella per cavallo, una caldaia di rame ed una di ghisa, macchina poligrafica «Romco» parete in legno e lastre. Indirizzo all'Azione. 19823E
- SANDALINO** buonissimo stilo da vendere, via Ostilia 23. 19828E

- VENDESI** mobili camera, cucina da convenirsi cedendo medesimo quartiere, via Lepanto 47 pianoterra. 19825E
- VENDESI** carretto quattro ruote, via Badoglio 31. 19827E
- CAUSA** partenza vendesi quartiere di due camere e cucina ammobiliata con tutto l'occorren-te per cucinare, acqua, gas, luce. Il compratore potrà rimanere nel medesimo quartiere pagato L. 50 mensili, via Sergia 12 entrata via Al-bazia 2 presso Scornazetto. 19837E
- VENDESI** fornello a gas con tavolo, due lampade a gas, sedie da cucina, via Petrarca 44 P. Giochi. 19842E
- VENDESI** letti, armadi da camera, sgabelli, lavamanò due persone, comò, scrittoio, materassi creta nuovi, bonegrazio, quadri, col-trinaggi o lenzuola, Clivo Cornelio 1. 19843E

ACQUISTI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
- CERCASI** incornata usata per marittimi, via Medolino 2 II sinistra. 19819F
- ACQUISTEREBBESI** carro lungo per traspor-to fusti a due ruote. Offerto Cooperativa ac-quisti, via Sergia 38, I. 19815F
- OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI**
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)
- COMPETENTE** manca a chi riportanti porta-sigarette d'argento in via Sissano 3 presso Co-operativa addetti pubblici, smarrita via Sergia Molo S. Tomaso. 19856G

COMMERIO ED INDUSTRIA

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1.50 (H)
- COMPERO** per 3 giorni corona d'argento L. 1.20; Fiorini vecchi L. 3.10; Oro da 20 cor. L. 68. Eugenio Certentza, Piazza Verdi 3. 19824H
- FIORINI**, corona d'argento, monete d'oro ex austriache compero. Eugenio Certentza Piazza Verdi 3. 19776H
- CAUSA** partenza vendesi trattoria-buffet, posi-zione centrale, Rivolgersi via Garibaldi 11 Sa-lone Barbiero Fratelli Descovich. 19814H
- NEUMALTUSIANISMO** pratico della D.ssa El-torina Cecchi, melodi scientifiche per evitare gravidanza incomoda. Pubblicazioni illustrata. Inviare lire set a «Istituto Pensiero» Firenze. 19611H

- VENDESI** casa di camera e cucina, prezzo L. 3500. Rivolgersi liquoreria Widenhofer via Minerva 1. 19814H
- OFFRETI** 20.000 lire o anche di mano su ipoteca stabile buona garanzia; lasciare indi-izzo all'Azione sub «Sicurezza» 19816H
- VENDESI** trattoria bene avviata. Indirizzo all'Azione. 19824H

A PISINO

Casa da vendere in Via Fa-bio Filzi N. 247, composta di 14 locali, comorosa cam-pagna - Per informazioni rivolgersi Cartoleria IVICH.

Igiene - Decenza - Sulfizia

**Lavanderia
Stiratura
Tintoria
Pulitura**

Lavoro inappuntabile secondo i più mo-derati sistemi a **PREZZI MODICI**

**LAVANDERIA
GRASSI & BENEDETTI
Piazza Carli**



*I capelli folti,
gli occhi vivaci, e
denti sani, il colorito
della pelle roseo natu-
le, l'halito puro, il porta-
mento eretto, sono i re-
quisiti di bellezza che
si ottengono non con
pomate o cosmetici,
ma curando razional-
mente la nostra salute
rimanendo nelle regole
dell'igiene e prendendo
quando ci sentiamo
deboli, il*
Proton

PORTOROSE
PRESSO TRIESTE
BAGNI DI SPIAGGIA
Bagni Caldi di Acqua Madre Salso-Jodici
PALACE HOTEL e 30 altri ALBERGHI

Casino Municipale - Circolo dei Forestieri
Servizio d'IDROVOLANTI tra Trieste e Portorose: 25 km. in 12 minuti!
Prossimamente verrà inaugurata la linea aerea PORTOROSE-BRIONI

Negoziò M. VLAHOV
Via Sergia N. 14
Cacao 1° qualità purissimo al chg. L. 10
Caffè tostato " " " 12
Ciocolatini fantasia " " " 28

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi
Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)
Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale
Premiate con:
Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Me-daglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.
A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

GITA PER BRIONI

Oggi, sabato, 16 corrente, il
BRIONI III
intraprenderà una GITA PER BRIONI, salpando da POLA (Molo S. Tomaso) alle ore 19.15 e ripar-tendo da BRIONI alle ore 24.

Una scelta orchestra intratterrà i visitatori con pezzi musicali sceltissimi. Seguiranno danze sva-riate, moderne. Servizio di buffet inappuntabile. Gitanti che desiderassero intervenire alla cena sono pregati d'annunciarsi presso il commissario del piroscavo prima della partenza.

Domani, domenica, 17 corrente:
GITA REGOLARE
con partenza da POLA alle ore 15 e da BRIONI alle ore 20.
DIREZIONE BRIONI

Avviso importante
Trovasi disponibile forte quantità **CALCE VIVA** nei nostri magazzini a prezzi miti. - Per acquisti rivolgersi presso la Ditta **NASI & ALBERTINI**
" " Via Barbacani N. 3 - POLA " "